

## GIORNALE DI SICILIA

### **«Arriveranno le ritorsioni per chi mi ha votato»**

A surriscaldare il clima nella cittadella universitaria, le rivelazioni del candidato sconfitto, Gaetano Silvestri. Esperto costituzionalista, ex membro laico del Csm 54 anni, lo sfidante di Cuzzocrea, all'indomani del responso delle urne, parla senza peli sulla lingua. "Quasi tutti i colleghi che mi hanno votato -dice- non vogliono rendere pubblico il loro sostegno perché, temono ritorsioni. Da questo momento, svolgerò un ruolo di vigilanza sulla gestione Cuzzocrea e sulla vita universitaria in generale, come dovrebbero fare tutti i docenti- Ma in particolare starò attento affinché non venga fatta alcuna ritorsione a chi mi ha votato ". Professore, dopo la sconfitta di ieri, si sente confortato dalla dura presa di posizione di alcuni componenti della commissione Antimafia contro la riconferma di Cuzzocrea? «Veramente avrei preferito a queste richieste di intervento dall'alto, una presa di consapevolezza del Corpo accademico, una decisione dal basso. Sono favorevole ai processi democratici, piuttosto che a quelli verticisti». Ai colleghi che non lo hanno votato, quale messaggio indirizza? «Non perdo la speranza che chi ha votato per Cuzzocrea si renda conto del grave errore commesso. Di aver inferto, cioè, un duro colpo all'immagine e alla credibilità di Messina. Purtroppo stenta a farsi strada l'idea che il potere non sia immutabile. Nella nostra città tutti attendono sempre i carabinieri per far cambiare le cose. Ci vogliono le grandi rivoluzioni. E invece ognuno dovrebbe dare il proprio contributo democratico. Io volevo offrire un'opportunità ai miei colleghi. Sono comunque abbastanza soddisfatto delle preferenze che ho ottenuto, senza grosse mobilitazioni». Temeva la vittoria del rettore uscente? «Non ero eccessivamente ottimista perché, avevo visto nei giorni precedenti un clima molto pesante che si respirava all'università. Basti pensare che la maggior parte di coloro i quali mi hanno assicurato il loro appoggio, mi ha pregato vivamente di non rivelare l'identità e io naturalmente non lo farò, come ho promesso». Adesso quale scenario si ipotizza se saranno confermate le richieste di alcuni componenti dell'Antimafia? «Il ministro potrebbe avviare un procedimento disciplinare, ma solo se esistono gli elementi. Nei giorni scorsi aveva già inviato alcuni ispettori all'interno dell'ateneo. Ma non spetta a me parlare di questa ipotesi. Osservo e leggo le notizie, come tutti gli altri".